



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER L'EMILIA ROMAGNA
SEDE DI BOLOGNA
IL SEGRETARIO GENERALE**

Determinazione n. 11

del 23 luglio 2020

OGGETTO: Assegnazione del servizio per la gestione esterna dell'archivio ricorsi definiti di questo Tribunale per 24 mesi (1 agosto 2020 – 31 luglio 2022) eventualmente rinnovabili di anno in anno per massimo ulteriori anni due alla società Plurima SpA e proroga al 7 agosto della scadenza del contratto con l'operatore uscente Italarchivi SpA.

CIG ZEB2D9D0D5.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 36, nel testo novellato dal d.lgs 56/2017;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs 18 aprile 2016, recante "Procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici";

Vista la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria", in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

Richiamate le determinazioni:

- n. 39 del 24 dicembre 2019 con la quale è stato assegnato il servizio in oggetto alla società Italarchivi nelle more dell'espletamento dell'indagine di mercato ai fini dell'individuazione del nuovo fornitore;

- n. 4 del 30 aprile 2020 con la quale è stato assegnato il servizio per ulteriori mesi tre (1/4/2020 – 30/6/2020) in quanto nel mese di febbraio 2020 si è dovuto affrontare e organizzare ogni attività inerente l'organizzazione dell'anno giudiziario e, immediatamente dopo, ogni straordinaria attività in funzione dell'emergenza Covid-19, situazione epidemiologica che non ha reso possibile la gestione dell'indagine di mercato entro la scadenza essendo, peraltro, impedita a priori l'eventuale presa visione dei luoghi e del materiale oggetto del servizio da parte delle società invitate a presentare il preventivo;

Considerato che, terminata la fase critica di assoluta emergenza sanitaria, in data 12 giugno 2020 con nota prot. 648 è stata avviata l'indagine di mercato (scadenza 26 giugno 2020) con invito a cinque Società iscritte al MEPA, in quanto l'iscrizione garantisce i requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, nonché di capacità tecnica e professionale, per verificare i costi ed eventualmente assegnare il servizio in oggetto per anni due eventualmente rinnovabili di anno in anno per massimo due anni;

Richiamata la determina n. 8 del 30 giugno 2020 con la quale è stata attivata una breve proroga di un mese, dal 1 luglio al 31 luglio 2020, con la società Italarchivi, per portare a termine la trattativa di cui al precedente paragrafo nonché il trasferimento di tutto il materiale documentale conservato presso i depositi dell'operatore uscente a Parma;

Visto il verbale del RUP del 6 luglio 2020 con il quale, constatato che alla data del 26 giugno 2020 ore 12.00, termine ultimo per il deposito a mezzo pec delle proposte relative al servizio in oggetto, sono pervenuti tre preventivi e che, dal confronto per verificarne la convenienza economica, è emerso che la Società Plurima ha presentato, a parità di servizi offerti il preventivo più conveniente;

Approvata la proposta del RUP e in particolare di avviare la trattativa diretta con la Società Plurima SpA per canone calcolato per metro lineare opzione costi di presa in carico e trasferimento "spalmati" nei primi 24 mesi di vigenza contrattuale;

Dato atto che, in assenza di approvazione della revisione della spesa fabbisogno anno 2020, si è provveduto con urgenza ad inviare al Segretariato Generale della Giustizia amministrativa specifica richiesta di autorizzazione preventiva alla spesa completa di schemi di sintesi contabile e relativa relazione (prot. 732 del 6/7/2020); autorizzazione concessa in data 7 luglio 2020 dal Segretario delegato per i TT.AA.RR. con nota prot. 10595;

Acquisito il CIG ZEB2D9D0D5;

Verificata la regolarità contributiva;

Considerato che in data:

- 10 luglio 2020 è stata avviata trattativa diretta sul MEPA n. 1349376/2020 con la Società Plurima conclusasi in data 13 luglio 2020 con esito negativo in quanto la società in parola ha presentato un'offerta che, causa errore materiale, riportava un importo totale maggiore rispetto a quanto proposto in sede di indagine di mercato;

- 14 luglio 2020 è andata a buon fine la nuova trattativa diretta creata sul MEPA n. 1352924/2020 e che, pertanto, in pari data con prot. 762 è stato stipulato il contratto per il servizio in oggetto ad un costo totale per un biennio IVA esclusa pari a € 15.562,08;

Visto il programma di trasferimento e presa in carico di tutto il materiale documentale presentato dall'operatore uscente e preso atto dell'impossibilità di concludere le attività entro il 31 luglio 2020, di seguito si riporta il programma:

1° Giovedì 23/7

2° Lunedì 27/7

3° Giovedì 30/7

4° Martedì 4/8

5° Venerdì 7/8

Rilevata la necessità di prorogare fino al 7 agosto 2020 (salvo eventi imprevisti) il contratto con la società uscente Italarchivi ad un costo complessivo di € 307,63 (IVA compresa) pari al 50% del canone di deposito mensile; a tal proposito si precisa che il contratto prevedeva che il mese d'ingresso e il mese d'uscita fossero conteggiati per intero ma interpellato l'operatore uscente si è riusciti ad ottenere un costo concordato pari al 50%;

Considerato che la stessa società ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136;

Considerato inoltre che la Società Plurima SpA ha dichiarato di impegnarsi:

- ad accettare la nomina di Responsabile esterno in materia di privacy, come da schema allegato alla trattativa MEPA n. 1352924, che sarà formulato in data successiva alla presente;

- a sottoscrivere per presa visione l'informativa privacy;

Preso atto che in risposta alla mail datata 21 luglio 2020 inviata da questo Tribunale a Plurima SpA, la società in parola ha comunicato, con mail del 22 luglio 2020 (prot. 797), che a fronte dell'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva, si rendeva disponibile a riconoscere un miglioramento delle condizioni economiche contrattuali offerte nella misura

complessiva di € 200,00 (importo superiore all'1%) a valere per il biennio di durata del contratto;

Verificato che con nota prot. 10595 il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha autorizzato la spesa di € 35.239,36 (IVA compresa) per la stipula di un contratto biennale eventualmente rinnovabile di anno in anno per massimo ulteriori anni due;

Visto l'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;

Considerato che l'importo presunto da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche, relativamente al contratto, ammonta per il contratto durata di 24 mesi ad € 330,35 e che ai sensi dell'art. 113, comma 5 bis, del d.lgs. 50/2016 fa capo al medesimo capitolo di spesa previsto per il servizio in oggetto (cap. 2304 € 330,35);

Dato atto che si è nei termini per la conclusione del procedimento;

Attesa la propria competenza e rilevato che non ricorrono ipotesi di conflitto di interesse o di obblighi di astensione;

DETERMINA

1) **DISPORRE**, visto il programma di trasferimento di tutto il materiale specificato in premessa, la proroga del contratto con l'operatore uscente Italarchivi fino al 7 agosto 2020 (salvo eventi imprevisti), e il conseguente riconoscimento di € 307,63 (IVA compresa) pari al 50% del canone mensile di deposito;

2) **DISPORRE** in esito alla trattativa diretta a mezzo MEPA n. 1352924/2020 e tenuto conto del ribasso dell'1%, (€ 15.362,08 IVA esclusa e € 18.741,74 IVA compresa), l'assegnazione del servizio di deposito e custodia esterno compreso consultazione a richiesta dell'archivio ricorsi definiti 1990 – 2011 per un periodo di 24 mesi, dal 1°agosto 2020 al 31 luglio 2022 eventualmente rinnovabile di anno in anno per massimo ulteriori anni due, alla Società Plurima S.p.A. con sede legale in Piazza Santo Stefano, 6 – 20122 Milano e sede amministrativa in via M. Curie, 15 – 06073 Corciano – Perugia (C.F. – P. Iva 01698960547);

3) **DARE ATTO** che la spesa di € 18.741,74 (IVA compresa) sarà imputata al capitolo 2304 “Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito”, piano di gestione 8, dello stato di previsione dell'esercizio finanziario anno 2020 del Consiglio di Stato;

4) **DARE ATTO** altresì che, ai sensi della 31 del d. lgs 50/2016, è stato designato, con provvedimento prot. n. 647 del 12.6.2020, quale responsabile unico del procedimento il funzionario Sig.ra Katia Chiesa, che provvederà ad ogni atto consequenziale il presente, niuno escluso od eccettuato;

5) **DETERMINARE** l'importo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del d.lgs.50/2016 in € 330,35 (trecentotrenta/35) pari al 2% dell'importo complessivo dell'affidamento del servizio per 24 mesi, che graverà sul capitolo 2304 “Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito”, dello stato di previsione di questo Tribunale, esercizio finanziario 2020.

6) **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa – sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

Il Segretario generale